

2. EPODECA TRACCIA DESINTE

Elencazione in tutela dei provvedimenti ^{plurimo archivi in genere}: individuazione, usu
 esercizio, area di competenza specifico, quindi -

ESERAZIONE e DISAMINA dei provvedimenti di polizia (nomine
 campo di azione, contenuti) è relativo strumento di tutela
 e di garanzia del cittadino (con tutela interesse come azione
 autonoma alle finalità del provvedimento stesso)

Principio di trasparenza dell'azione amministrativa: l'operato
 nei confronti dello sovrappotere dello sfere di vite sociale e priva
 dei demeriti dell'azione, per evitare che il provvedimento
 stesso ammetta una dimensione più grande di quanto previsto e
 esigibile.

Questo sarebbe stato lo schema di impianto del mio rapporto
 e di cui sviluppo personalmente le cose a lei che si trovano
 nella posizione di leggere questo "elaborato".

Perché le rinvio? Personalmente trovo difficile condividere
 lo scelto di questo mezzo per esporre le mie credo,
 vittime ^{possibilità} di ingiustizie del profondo del mio cuore
 questa Amministrazione, ma sento che è mio dovere
 farlo, anche solo verso una mia persona.

Tra pochi giorni, è corso delle mie sapere più precare
 situazione di salute, Binario B Polizio di Stato, dopo
 oltre vent'anni di servizio, prestato principalmente
 presso un Istituto di Istruzione.

Il risultato personale che mi
 una stima ed un effetto che riserbo a pochi, e
 che mi è sempre stato accanto in tutti momenti difficili.
 Avere realizzato tutto quello che mi ero ripromesso
 e che avevo promesso anche a mio padre - auch'egli

FRASCO DELLA TRACCA DESTINE

Elencazione in vertice dei provvedimenti: individuazione, una descrizione, area di competenza specifico, quindi:

EFRAZIONE e DISAMINA dei provvedimenti di polizia (nomine, luogo di origine, contenuti) e relativo strumento di tutela e di garanzia del cittadino (con tutela interesse come azione autopunitiva o di finché del provvedimento stesso)

Principio di trasparenza dell'azione amministrativa: recupero nei confronti dello salvaguardia dello sfere di vite sociale e priva dei deturcatori dell'azione. Per evitare che il provvedimento stesso assuma una dimensione più grande di quello previsto, Espinotore.

Questo sarebbe stato lo schiume di impianto del mio rapporto e di ciò evolve personalmente le cose e lei che si trovano nella posizione di leggere questo "elaborato".

Perché le riuse? Personalmente trovo difficile ricondurre la scelta di questo mezzo per espone le mie credo, vittime ^{possibilità} di ingiurie del profondo del mio cuore questo Amministrazione, una realtà che è mio dovere farlo, anche solo verso una unica persona.

Fra pochi giorni, è come dare una sempre più precarie situazione di salute, Bonino, P. Polizio di Stato, dopo oltre vent'anni di servizio, prestato principalmente presso un Istituto di Istruzione.

Ho avuto il privilegio di essere a contatto me con i giovani, le "condollette" nuove cose, che aiutavo a ricoprire il ruolo degli agenti, ma soprattutto con chi di servizio già me avevo fatto, a volte persone che potevano essere miei pentiti, me

per età che per umanità.
Certo anche spesso - inutile e ipocrite sarebbe
meglio - visto situazioni dove ~~non~~ non
avrei voluto far parte dell'Amministrazione. Credo
- con un pizzico di esperienza motorata - che comunque
le Polizie di Stato è e resta composta da uomini
e donne quindi con tutti i pregi, i difetti, le
peculiarità e i problemi che quotidianamente mi
e frontano e che inevitabilmente caratterizzano il
lavoro e l'ambiente del mio lavoro.

Con un pizzico di orgoglio, e volere con un po'
di forza, ma sempre con onestà ed entusiasmo
come ingredienti base, ho sempre dato quanto
di meglio in me ed i risultati, positivamente,
li ho sempre ~~avuti~~ ^{riscontrati} rivedendo i colleghi - ponendo
dallo lavoro - che mi confidavano le loro miserie
e capacità nel prestare i diversi servizi, in parte
grazie anche al mio modesto contributo.

Sempre grazie alle Polizie di Stato, ed in particolare
alle mie stesse forze, ho conosciuto mie moglie
dalla quale ho avuto due splendidi figli, che stanno
crescendo felicemente loro i voleri in un'azienda
Una persona che è stata presente lungo tutto
l'arco della mia carriera ha poi diretto l'Istituto
dove lavoro, ^{persona} ~~volere~~ quale - oltre a tutti preziosi consigli
in come procedere le strade davanti a me - mi ha
dato stima ed un effetto che riserbo a pochi, e
che mi è sempre stato accanto in tutti momenti difficili.
Avere realizzato tutto quello che mi ero ripromesso
e che avevo promesso anche a mio padre - anch'egli

poliziotto, che soprattutto mi aveva sempre raccomandato
militarmente e questo. Avere trentatré anni.

Poi è arrivata la malattia. Ogni volta che lo promissiono
avevo un nome diversamente ministro.

Credo che inizialmente, la cosa che più mi faceva
male fosse il distacco forzato dal lavoro per le
terapie, gli interventi, i periodi di stanchezza.

Dopo le domande iniziali ("perché a me?") ho deciso
di reagire ponendomi il lavoro come terreno sul
quale far muovere gli eventi. C'è stato lo stupore
di molti, qualcuno - guardandomi - nemmeno pensare
fosse vero, magari irritato da certi stereotipi che vedono
il malato di cancro forzatamente a letto con agli
e tubi che fuoriescono da ogni parte del corpo.

Possò solo dire che speso ho fatto chemioterapia
in ospedale - finché il mio fisico lo ha permesso -
vestendo e' uniforme e non mi ho l'idea di quanto
per molti malati il poliziotto è un forte appoggio,
speso parlando a difeso di diritti poco riconosciuti.

Ma, probabilmente anche a cause delle mie età giovani,
da la malattia ha cominciato a farmi sempre più
"invidente" (non riesco a trovare un altro eufemismo...)
e nessuno who ha ormai più la possibilità di
frenarlo; un contempo - con una adeguata terapia
del dolore - solo i "fartidi" per una digestione quotidiana
militarmente

Di qui ho scelto, sofferto un mi credo di
Periare l'Amministrazione, concentro le mie
quotidiane risorse alle mie famiglie, ai miei
zaffari in particolare, di cui mi preoccupa
il futuro, come ogni buon genitore.

Perché partecipare al concorso? Beh, posso dire che
sono riuscito a convincere la moglie a venire con
me, ci siamo conosciuti una giornata da turisti per
Roma senza preoccuparci dei figli, con la promessa
di ritornare a brevissimo con loro, viste le
condizioni ancora ottimali per viaggiare e alloggiare.
Ho inoltre rivisto con gioia tutti e tutti colleghi
- in coda come me prima di entrare nell'Istituto -
che non vedevo da tanti anni.

Non voglio aggiungere altro. Non c'è davvero
nessa se non per dire "grazie" e grazie ancora
alle Polizie di Stato ed alle persone che grazie col
loro lauto ed il proprio di conoscenze e con
le quali relazionarmi in tutti questi anni.

Grazie infine per questo spazio concessomi, poiché
fino ad ora, mai avrei potuto approfittare per me stesso.

Buon Anno e i miei più sinceri saluti, anche
ne-fino all'apertura eventuale delle buste - annunci
della Commissione ed al Comitato di Vigilanza per
il compito loro affidato.

